

REVISIONE DEI CRITERI DIAGNOSTICI DI ADOS: ANALISI DELLA VALIDITÀ DIAGNOSTICA IN UNA CASISTICA ITALIANA IN ETÀ EVOLUTIVA

The ADOS revised algorithms: analysis of the diagnostic validity in an italian developmental population

S. Guerini^{1,3}
F. Gitti¹
R. Padovani²
M. Gibertoni²
G. Allibrio^{1,2}
M. Patrini¹
F. Polo¹
E.M. Fazzi³
A. Tiberti¹

¹ UONPIA Brescia, AO Spedali Civili; ² UONPIA Modena;
³ Università di Brescia, Scuola di Specializzazione in NPI

RIASSUNTO

L'obiettivo della ricerca è quello di ripercorrere le tappe dei lavori di revisione degli algoritmi diagnostici del test ADOS^{3,4} nel tentativo di portare un contributo italiano alla sperimentazione dei nuovi valori di cut-off per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico.

È stato analizzato un campione di 105 soggetti in età evolutiva per stabilire se il nuovo algoritmo revisionato dimostrasse una validità diagnostica maggiore rispetto a quello originale. Secondo gli studi di Gotham e collaboratori: 1) la specificità aumenterebbe di un tasso variabile tra il 12 e il 31% nel classificare i DSA non autismo a funzionamento più basso (bambini piccoli averbali o bambini più grandi con linguaggio espressivo oltre lo stadio frasale); 2) l'inclusione nell'algoritmo dell'area degli interessi ristretti e ripetitivi migliorerebbe il potere predittivo del test nel differenziare i soggetti DSA non autismo da quelli Fuori Spettro; 3) la creazione di gruppi più omogenei di soggetti permetterebbe di rendere l'algoritmo stesso più indipendente dall'età e dall'effetto del QI.

Sono state dapprima analizzate le correlazioni significative tra le caratteristiche dei partecipanti (età cronologica e QI) e i punteggi ottenuti ai Moduli 1 e 3 di ADOS. Abbiamo successivamente analizzato la sensibilità e la specificità diagnostica (Autismo vs. DSA non autismo vs. Fuori spettro), mettendo a confronto i risultati dell'algoritmo standard con quelli dell'algoritmo revisionato. Abbiamo infine proceduto alla verifica dei Valori Predittivi Negativo e Positivo.

SUMMARY

The study retraces the steps of the work of revising the diagnostic algorithms of the ADOS test^{3,4} in an attempt to bring an Italian contribution to the testing of new cut-off values for the diagnosis of autism spectrum disorders. A sample of 105 developmental subjects was analysed to determine if the new algorithm improves the diagnostic value with respect to the original one. According to Gotham et al. studies: 1) the specificity would increase of a rate between 12 and 31% in classifying the non-autistic DSA functioning at lower level (non-verbal young children and older children with expressive language beyond the phrasal stage); 2) including the area of restricted and repetitive interests in the algorithm would improve the predictive power of ADOS in differentiating subjects with non-autistic DSA from Non Spectrum subjects; 3) the creation of more homogeneous groups of subjects would enhance the algorithm to be more independent from age and from the effect of IQ.

Firstly, the significant correlations between the characteristics of participants (chronological age and IQ) and ADOS score (Modules 1 and 3) were analysed. We then calculated the diagnostic sensitivity and specificity (Autism vs. non-autistic DSA vs. Non Spectrum) comparing the results of the original algorithm with those of the revised version. Finally, the Positive and Negative Predictive Values were verified.

PAROLE CHIAVE

Autismo - ADOS - Algoritmo Revisionato -
Sensibilità - Specificità

KEY WORDS

Autism - ADOS - Revised Algorithm - Sensitivity -
Specificity